

La novità dei Programmi Partecipati di Quartiere

LA CITTA' NELLA CITTA'

(Segue da pag. 1)
riguardano principalmente le seguenti aree:

01- realizzazione aree verdi attrezzate; 02- percorsi sicuri casa-scuola; 03- realizzazione piste ciclabili; 04- interventi di sicurezza (illuminazione e altre opere); 05- interventi di bonifica aree; 06- progetti dedicati alla popolazione anziana; 07- progetti dedicati ai giovani; 08- interventi sicurezza stradale; 09- messa in sicurezza area sgambamento cani (intervento finanziato nel 2005).

Il percorso prevede un incontro con le rappresentanze dei cittadini (associazioni, comitati, gruppi) per la presentazione del programma generale e la sua integrazione o modifica e incontri specifici per l'esame



delle azioni che si propongono per rispondere alle necessità segnalate; es. Via Poletti, Area Rivana, P.le Camicie Rosse, Via Beethoven, ecc..

Una prima operazione ha riguardato i cittadini dell'area compresa tra Via Bagni/Neri/Muzzarelli e Villa, interpellati sul gradimento o meno di un progetto che avrebbe interessato l'area medesima.

Il programma partecipato tende ad avvicinare i cittadini all'istituzione e, attraverso una

progettualità che è frutto dell'ascolto delle esigenze delle persone, tende a realizzare progetti condivisi e ad ottenere la fiducia da parte dei cittadini stessi.

La creazione di un rapporto di fiducia fra Istituzioni e Cittadini, la condivisione dei progetti più significativi, è certamente un metodo di lavoro che richiede maggior impegno, ma indispensabile perché tende ad evitare l'eventuale insorgere di conflitti nel territorio.

Questo è il punto di partenza per stimolare la vera partecipazione dei cittadini alla "cosa pubblica" e realizzare, infine, la nostra "Ferrara (h) a più voci".

Patrizia Bianchini

Congresso Associazione Naz.le Partigiani Italiani

RESISTENZA e COSTITUZIONE: Principi da non dimenticare

Lo scorso 3 dicembre, presso la Cooperativa O. Patinari, si è tenuto il congresso dell'ANPI di Via Bologna, presieduta dal Presidente provinciale Radames Costa. Il Congresso, è stato avvertito come un'esigenza democratica in un Paese in cui i valori etici e morali sembrano affievolirsi sotto i colpi dei provvedimenti e delle "riforme" del Governo Berlusconi, come, ad esempio, la modifica della Costituzione Italiana. L'ANPI ha affermato la propria contrarietà alla riforma perché indebolisce fortemente i poteri del Presidente della Repubblica



abrogativa della riforma costituzionale che si terrà il prossimo anno. Il significato della Resistenza ha e deve avere ancora un ruolo molto importante per non dimenticare le radici da cui è nata una stagione di democrazia e di pace che dura da 60 anni. Il 2005, è stato un anno ricco di iniziative nelle scuole e nella società civile (ad esempio il treno della memoria) e ciò in presenza dei tagli del Governo sui fondi a sostegno dell'ANPI che ha risposto con una campagna di firme e di autofinanziamento (solo a Ferrara sono state raccolte 3.500 firme e 12.000 €).

Per continuare a trasmettere i valori della Resistenza italiana alle nuove generazioni occorre: potenziare iniziative nelle scuole; raccogliere testimonianze di ex partigiani (o di quanti abbiano a disposizione materiale); proseguire il lavoro di ricerca storica degli avvenimenti accaduti anche dopo la liberazione; modificare l'art. 23 dello Statuto dell'ANPI in modo che possano fare parte degli organi direttivi non solo ex partigiani o loro familiari, ma tutti coloro che condividono i valori della resistenza. Sono stati eletti membri del gruppo direttivo: Angelini Bruno, Guerrini Pier Luigi, Guerzoni Tania, Avellino Lambertini, Paola Mambriani, Stefania Merighi, Gian Carlo Ziotti.

Stefania Merighi

e della Corte Costituzionale rafforzando, viceversa, quelli del Presidente del Consiglio. Crea, inoltre gravi squilibri tra le Regioni. Per questi motivi l'ANPI ha aderito al Comitato "Salviamo la Costituzione" presieduto da O. Luigi Scalfaro e sosterrà il referendum

Commissione Cultura e Sport

Ancora Cà Mazzucca...?

Nonostante il difficile momento economico, la Circo-scrizione, continua ad appoggiare le iniziative culturali e sportive delle Associazioni presenti sul nostro territorio guardando con speranza al recupero di Cà Mazzucca da adibire a "Centro di Creatività Giovanile". Con il Renfe ed altri, s'intende creare una collaborazione per promuovere eventi culturali d'aggregazione giovanile. La Commissione cultura e sport sta intanto lavorando, insieme alla Circo-scrizione Centro, per la creazione di un evento culturale dedicato al cinema che avrà inizio nel

mezzo di Gennaio, presso Area Giovani di Viale Krasnodar. La Circo-scrizione Centro farà riferimento alla Videoteca comunale Vigor. Si auspica che questo rapporto dia origine ad una nuova collaborazione fra le Circo-scrizioni cittadine.

Per promuovere la conoscenza e la fratellanza fra i popoli, la Commissione sta organizzando un intersempio enogastronomico-turistico con la cittadina di Crevatini in Slovenia, già gemellata con la nostra Circo-scrizione.

Mauro Catozzi

Resp. Comm. Cultura/Sport della Circ. Via Bologna

Strade difficili

La situazione viaria in Consiglio Provinciale

(segue da pag. 1)

Poggio Renatico che era rimasto di competenza Anas, ha subito il fallimento della Coop Costruttori, per cui l'appalto dovrà essere rifatto, coi relativi costi aggiuntivi. Ora l'opera è passata alla Provincia. Se il finanziamento sarà completato i lavori potranno proseguire celermente



La nuova SS16 (nel comune di Argenta). I due lotti già finanziati sono, in parte, da riappare in seguito ad un ricorso al TAR di proprietari di terreni.

La superstrada Ferrarimare e Romea. La Provincia e il sistema locale hanno preteso interventi urgenti e cospicui, in parte realizzati in parte programmati.

Opere di Competenza della Provincia

Tangenziale Est di Ferrara (rotonda di via Ravenna) Già aperta. Congiungerà la Ferrara mare a via Copparo.

La bretella della SS 16, a Portomaggiore. Sta per essere ultimata.

Ospedale del Delta. Si sono concluse nei mesi scorsi opere rilevanti di viabilità per garantire migliori condizioni di sicurezza del reticolo stradale.

Le ferrovie.

Qui ci si scontra con un forte taglio di investimenti statali operati nel settore. Prioritarie, per la Provincia sono il completamento delle opere di potenziamento della linea ferroviaria Ferrara/Suzzara/Mantova, il collegamento ferroviario di Ferrara/Copparo e, la prosecuzione della linea ferroviaria Ostellato/Comacchio.

L'idrovia.

Dopo la decisione assunta dal sistema locale di attraversare

la città, siamo al progetto definitivo per garantire il trasporto di merci da Porto Garibaldi al Po, e una navigazione turistica capace di produrre riqualificazione urbana e territoriale a vantaggio sia della città che dei territori attraversati.

Il collegamento Telematico.

La provincia ha reso possibile la realizzazione di un'altra in-



frastruttura già oggi in fase di appalto e finanziata. Il collegamento a banda larga di tutti i 26 comuni del territorio ferrarese. Ne scaturirà una rete, che metterà in comunicazione imprese, servizi e famiglie, migliorando la competitività del sistema economico e la qualità della vita delle persone.

La Redazione

Il Julianeo: alla ricerca dell'area

Da qualche tempo esiste la proposta dell'Architetto Flavio Baroni per realizzare una struttura di pregio architettonico a fini musicali e culturali da utilizzare come luogo d'incontro per i giovani che coltivano l'arte della musica. Un anfiteatro dal gradevole aspetto e pregio pensato e voluto in memoria del figlio Giuliano tragicamente scomparso nel 2001. Un'opera sostenuta a proprie spese con il triste rimborso dell'assicurazione, su un'area verde pubblica adiacente alla propria abitazione fra le vie: Neri, Muzzarelli, Bagni, e Ghiron Villa vicino all'Ipercoop.



Sono convinto della bontà del progetto per gli aspetti che animano questa iniziativa ma, il luogo non lo ritengo idoneo così come non lo hanno ritenuto i cittadini della zona

chiamati ad esprimersi in assemblea la sera dell'11 ottobre. A suffragare questo orientamento si è espresso anche il Consiglio di Circo-scrizione di Via Bologna nella seduta pubblica del 27 ottobre dove la richiesta è stata respinta con la sola astensione di due consiglieri. Il nostro quartiere come tutta la città necessitano di tali nobili propositi e il Comune di Ferrara per non perdere questa opportunità si è impegnato per l'acquisto di un'area idonea a tale scopo; dignitosamente respinta dall'interessato: o in quel posto o niente. Peccato.

Riccardo Baricordi

Palaghiaccio orari di apertura: lunedì-venerdì 8 - 24; sabato dalle 8 alle 21; domenica dalle 9 alle 22.

Ghiaccio solidale



Il Palaghiaccio di Via Beethoven ha riaperto da pochi giorni ed è stato subito un successo. Dopo un periodo di chiusura di quasi due anni, grazie ad un

accordo tra una coop. Sociale, dal nome biblico "Matteo 25" e la proprietà Nadalini, Ferrara ritrova un importante punto di incontro e svago per i giovani e per gli adulti. La "Matteo 25" è formata, ci dice don Bedin, da alcuni giovani disoccupati che frequentano la Parrocchia S. Agostino. Nella sua ragione sociale ci sono ambiti d'intervento di natura socio - assistenziale di aiuto ai più deboli e bisognosi (attraverso convenzioni tra privato sociale e pubblico), nello spirito di quanto si legge nel

Vangelo "ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero forestiero e mi avete ospitato...ogni volta che avete fatto queste cose ad uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me" Matteo 25,35 e 25,40. Nel caso del palaghiaccio, la coop. Sociale gestisce i servizi per favorire il soddisfacimento di un sano bisogno di svago e permettere ad alcuni giovani di entrare nel difficile mercato del lavoro. (plg)



Ecosfera
SELEZIONI E RECUPERI AMBIENTALI Spa

Via S. Trenti, 32 - FERRARA Tel 0532770698 Fax 0532776245 e-mail:ecosfera.ferrara@libero.it